



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

## **PREMESSA**

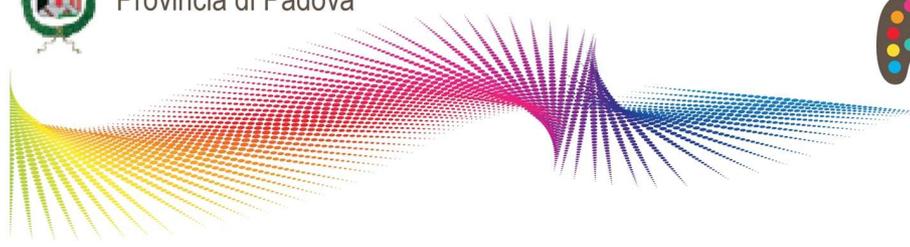
L'itinerario lungo il corso del fiume Brenta è motivato dalla presenza di un'area di notevole interesse ambientale che merita una sua specifica valorizzazione anche a livello di turismo minore e diffuso.

Inoltre, il progetto ha tra gli obiettivi anche quello di favorire la mobilità ciclabile sia a livello locale - comunale che provinciale, evidenziando le possibili connessioni extraprovinciali.

Infatti, è possibile creare, in un'area che interessa quattro province quali quelle di Venezia, Padova, Vicenza e Trento, **un sistema integrato di percorsi** che colleghino i principali centri urbani (Caldonazzo, Bassano, Cittadella, Limena, Chioggia,) ed i capoluoghi (Trento, Vicenza, Padova e Venezia) inseriti in un'area caratterizzata da valenze ambientali e paesaggistiche di primordine, passando dalle bellezze delle montagne trentine a quelle del litorale veneto.

In ambito locale si risponde alla necessità di creare dei percorsi alternativi alle strade con traffico automobilistico, per esigenze di **spostamenti a breve raggio** e ragioni di sicurezza e salubrità; a più ampia scala si mira alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali diffuse, rivolgendosi alla domanda **cicloturistica dei week-end**, delle escursioni e delle gite fuori porta, ma anche degli itinerari a media e lunga percorrenza con delle esigenze precise, quali:

- aspetti divulgativi e segnalazione dei percorsi e delle risorse naturalistiche e culturali diffuse, che particolarmente la bicicletta consente di apprezzare;
- strutture di accoglienza generalmente extra-alberghiere (ostelli, agriturismi, campeggi, spazio attrezzato per caravans, ecc) e di ristorazione alla ricerca di tipicità e tradizioni eno-gastronomiche locali;
- potenziamento dell'intermodalità di trasporto con treno, autobus e mezzi di navigazione che consentano il trasporto delle bici.



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

Requisiti fondamentali per il successo del percorso ciclabile sono da un lato la sicurezza e l'accessibilità, dall'altro la continuità e la relazione con altri itinerari, evitando interruzioni e situazioni di conflittualità con la viabilità automobilistica, così che il ciclista sia motivato ad imboccarlo e preferirlo ad altri percorsi paralleli non attrezzati.

Il progetto prende spunto dal Piano Provinciale delle Piste Ciclabili approvato dalla Provincia di Padova nel 2002 che definiva i principali itinerari da sviluppare nel territorio provinciale. L'attuale proposta non riguarda tutto il corso del fiume, ma la parte posta a nord di Padova che andrà a collegarsi con il **percorso del Muson dei Sassi** (itinerario di Sant'Antonio) realizzato nella primavera del 2009.

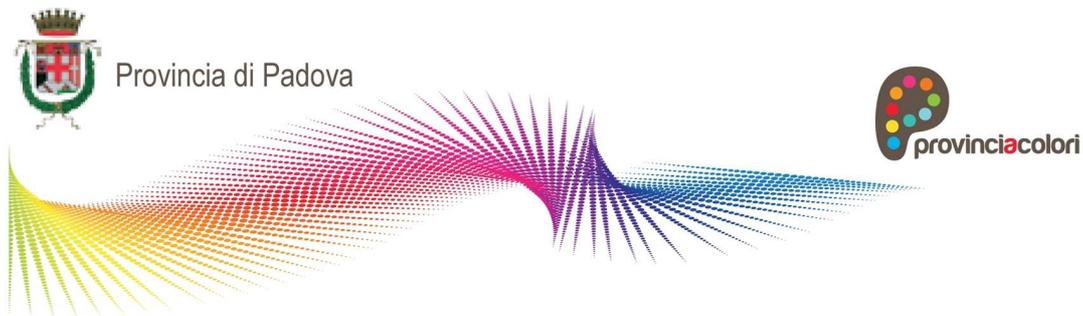
Importante è anche la connessione che avverrà con il **percorso dell'ex ferrovia Ostiglia** in comune di Campo San Martino.

L'inizio, vista la centralità della città di Padova è previsto da Pontevigodarzere e la conclusione avverrà a Carmignano di Brenta per una **lunghezza complessiva del percorso di circa 38 Km**. È comunque previsto il successivo proseguo, con altro progetto, sino al confine della Provincia di Vicenza.

L'intervento si inserisce nel **progetto unitario** proposto dalla FIAB e approvato nel Master Plan della Regione Veneto che prevede comunque il collegamento da Venezia a Trento.

A livello non solo locale, ma anche provinciale e regionale, invece, gli itinerari o i **percorsi con i quali sarà possibile mettersi in rete** sono i seguenti:

- **sistema Muson dei Sassi/Tergola** verso nord ed est, già realizzato a livello della provincia di Padova, che si connette all'itinerario in comune di Padova, località Pontevigodarzere;
- **anello fluviale** Padova/Piovego/Brentella verso sud, anch'esso già in buona parte realizzato; la sua connessione con l'itinerario di progetto è presente sia in comune di Padova che in comune di Limena;
- **ex ferrovia Ostiglia** che interessa l'intersezione con l'itinerario ciclopedonale del Brenta tra Campo San Martino e Piazzola sul Brenta.



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

Il percorso inoltre viene ad avere sempre a livello regionale le seguenti **connessioni extraprovinciali** con la provincia di Vicenza, i comuni di Cartigliano, Marostica, Bassano del Grappa fino ad arrivare a Caldonazzo e Trento.

I **comuni** che verranno **attraversati** ed interessati dalla realizzazione delle opere sono i seguenti partendo da sud: Padova, Vigodarzere, Limena, Piazzola sul Brenta, Campo San Martino, Grantorto, San Giorgio in Bosco, Fontaniva e Carmignano di Brenta.

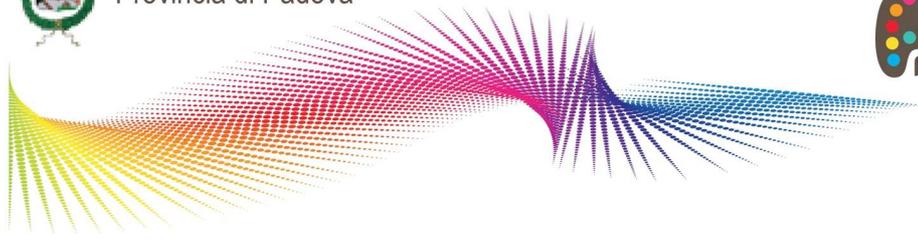
Sotto il **profilo naturalistico** il corso del **Brenta**, specie nel tratto a nord di Padova, ma fino a Bassano, è interessante per la ricchezza di meandri, paleoalvei, golene boscate e zone umide limitrofe, come le molteplici cave dismesse. Si ricorda che quasi tutto l'ambito interessato dall'itinerario ricade nel **sito della Rete Natura 2000 SIC/ZPS IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta"**.

Sotto il **profilo storico culturale**, lungo l'intero corso del fiume s'incontrano molti edifici di pregio (come la Certosa di Vigodarzere a Vigodarzere, Villa Pacchierotti a Limena, Villa Trieste e Villa Contarini a Piazzola sul Brenta, ecc) e manufatti idraulici (come la "Presa del Bretella" a Limena).

Qui di seguito vengono descritte, tratto per tratto, le caratteristiche del progetto a livello di percorso.

**Tratto A-A: Ponte di Pontevigodarzere - Ponte di Limena**

L'intervento si sviluppa sulla riva sinistra del corso d'acqua partendo dal ponte sul Brenta (vedi foto 1) con l'ulteriore messa in sicurezza del collegamento con l'itinerario del Muson dei Sassi che è prospiciente a quello del Brenta. Successivamente, in corrispondenza della ferrovia Padova-Castelfranco è prevista la messa in sicurezza del sotto-passaggio già esistente (vedi foto 2).



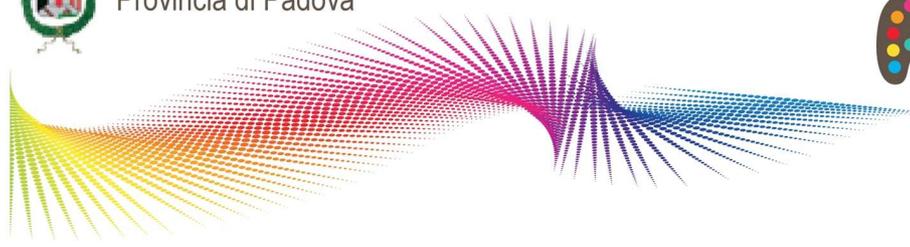
***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta



Foto 1: inizio percorso a Pontevigodarzere



Foto 2: passaggio esistente sotto la ferrovia Padova-Castelfranco



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

Proseguendo ci si inserisce su una viabilità esistente sulla sommità arginale che porta alla Certosa di Vigodarzere. (vedi Foto 3)



Foto 3: Certosa di Vigodarzere

Successivamente, dopo la Certosa, nel tratto che porta fino al ponte di Limena, si rimane su sommità arginale (v. foto 4 e 5).

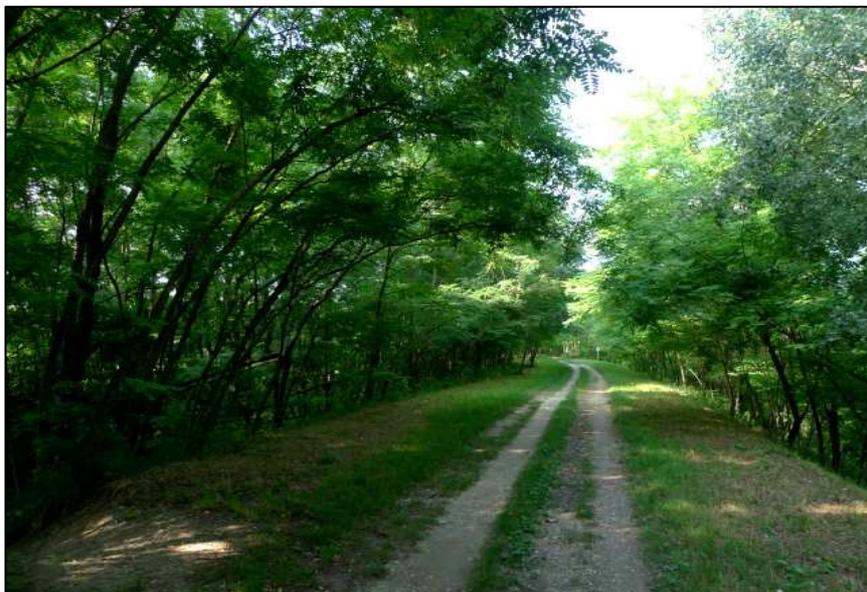


Foto 4: percorribilità lungo la sommità arginale dopo la Certosa di Vigodarzere



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

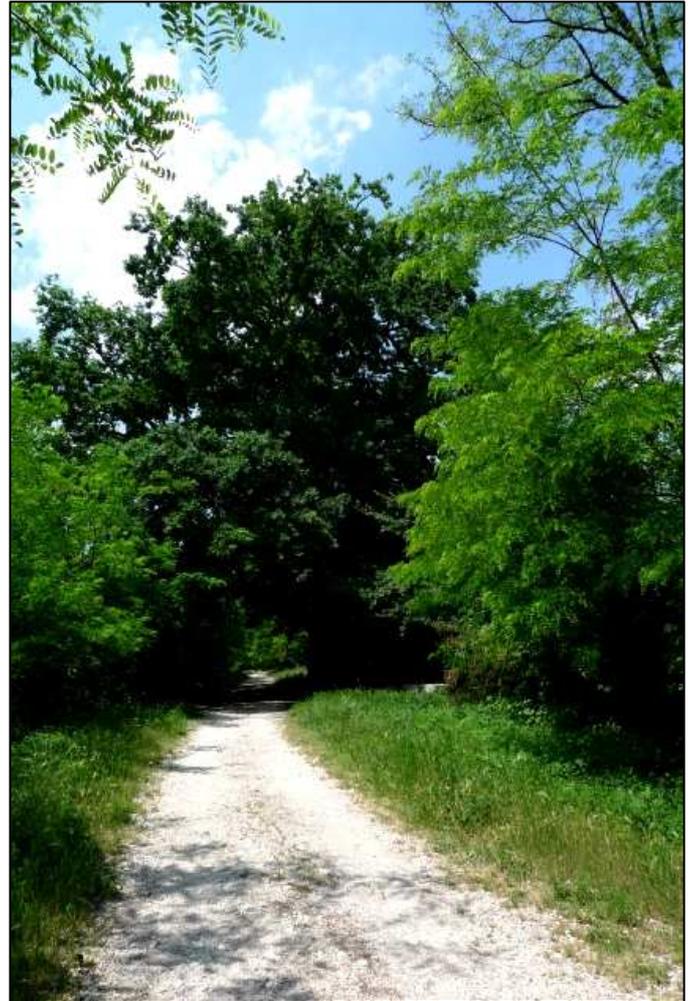
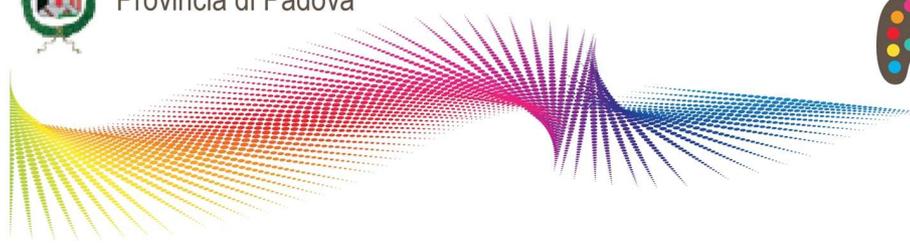


Foto 5: Alberi monumentali in corrispondenza della Certosa di Vigodarzere

**Tratto B-B: Ponte di Limena - Ponte di Campo S. Martino**

Il proseguimento in Comune di Limena avverrà attraverso l'utilizzo della nuova passerella posta a sud del ponte di Limena. Vista la necessità di passare sul lato opposto e vista anche la bassa velocità mantenuta in questo tratto, si è valutata la possibilità di inserire un impianto lampeggiante a pannello fotovoltaico su tale attraversamento. Il proseguo del percorso avviene attraverso una carrareccia esistente, che andrà sistemata, d'accesso all'area del parco di punta Speron (vedi foto 6)



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta



Foto 6: l'ingresso ad est del parco di punta Speron (Limena)

Successivamente si esce sulla ex provinciale ora comunale attraverso l'entrata del nuovo Parco per poi collegarsi, utilizzando la viabilità esistente, sulla sommità arginale posta verso nord.

Una volta raggiunta Villa Trieste a Vaccarino (vedi foto 7) ci si inserisce su di una strada bianca, per poi inserirsi, dopo un tratto asfaltato, sulla S.R. 47 della Valsugana che andrà attraversata utilizzando il passaggio pedonale esistente in corrispondenza dell'impianto semaforico.



Foto 7: Villa Trieste a Vaccarino



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

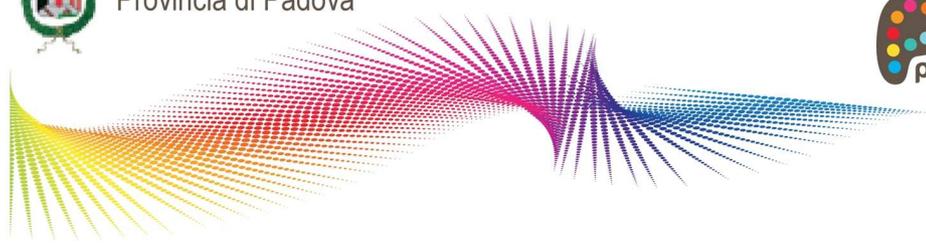
Successivamente si proseguirà lungo la viabilità comunale verso Tremignon fino a raggiungere una stradina campestre che si ricollega alla sponda sinistra del fiume Brenta e prosegue, con la sistemazione del percorso, fino ad alcune abitazioni. Da questo gruppo di case, non potendo proseguire verso nord, si riprende la viabilità vicinale (sia strada bianca, che asfaltata) per superare l'ex ferrovia Ostiglia (vedi foto 8), rientrando di tanto in tanto su viabilità vicinale, ed uscendo in prossimità del ponte sul Brenta di Campo San Martino.



Foto 8: l'ex ferrovia Ostiglia con vista verso ovest (direzione Vicenza)

**Tratto C-C: Ponte di Campo S. Martino - Ponte di Carturo**

L'attraversamento della SP n. 10 avverrà utilizzando il semaforo a chiamata di nuova realizzazione e si proseguirà verso nord lungo la strada asfaltata e poi bianca che porta verso l'ansa di Campo San Martino. Ad un certo punto si abbandona la strada che va a terminare su un nuovo agriturismo e si transita lungo la sponda destra in località Bagni di Sole.



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

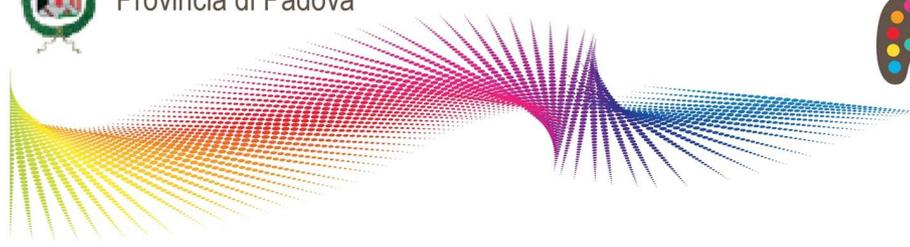
Il percorso prosegue verso Villa Contarini snodandosi lungo la Roggia che porta alla Villa (vedi foto 9 e 10).



Foto 9: viabilità esistente dove passerà l'itinerario in Comune di Piazzola sul Brenta



Foto 10: Villa Contarini a Piazzola sul Brenta



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

Successivamente si prosegue sempre su viabilità esistente (strada comunale) verso Carturo, rientrando in corrispondenza della riva destra, circa 1.300 m a nord di Villa Contarini. Il percorso successivamente lambisce una serie di bacini di cave dismesse (vedi foto 11).

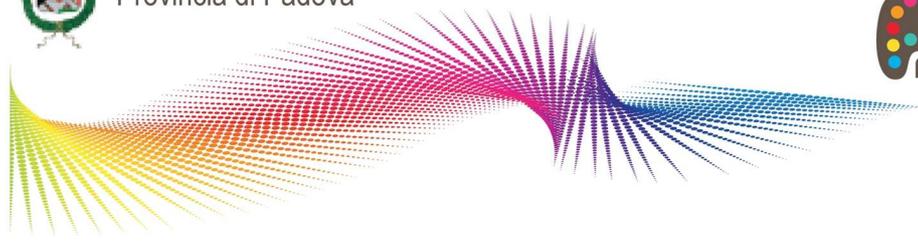


Foto 11: bacino di cava

Si segue, poi, l'ambito golenale seguendo la viabilità poderale esistente proseguendo verso nord / nord-ovest inserendosi in uno dei contesti ambientali più interessanti. Il percorso si collega poi alla viabilità vicinale per poi collegarsi alla viabilità poderale esistente, fino ad arrivare alla SP n. 27 in corrispondenza del ponte di Carturo.

**Tratto D-D: Ponte di Carturo – Carmignano di Brenta**

Superata la SP n. 27 in corrispondenza del ponte di Carturo tramite messa in sicurezza con avvisatore luminoso, si prosegue in direzione nord utilizzando della viabilità di collegamento e attraversando alcune proprietà private e poi avvicinandosi al greto del fiume, seguendo sempre carrarecce già presenti. Sono presenti inoltre diversi collegamenti alla viabilità comunale tramite carrarecce e viabilità poderale.



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

Anche in questo caso ci si inserisce in un contesto di elevato valore ambientale e paesaggistico (vedi foto 12 e 13), anche se proseguendo si incontrano, lungo le strade di collegamento, alcune zone destinate ad attività estrattive ancora attive.



Foto 12: percorso esistente in ambito golenale che verrà utilizzato per la creazione dell'itinerario



Foto 13: percorso esistente in ambito arginale che verrà utilizzato per la creazione dell'itinerario

***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

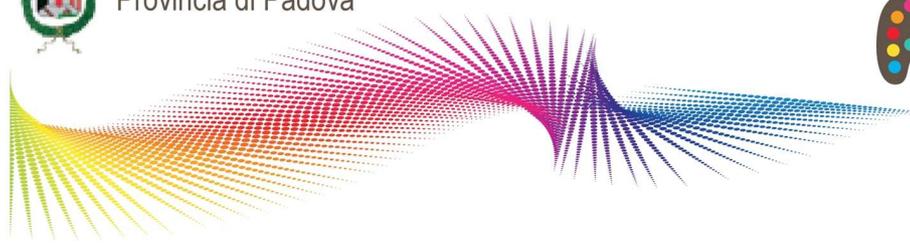
Il percorso a volte richiede la sistemazione di rampe di collegamento e tende ad essere più ristretto in alcuni punti e pertanto richiedere anche interventi di allargamento.

Il percorso prosegue nel territorio di Fontaniva fino ad arrivare al ponte sulla S.R. 53, passando prima sotto la ferrovia Vicenza–Trento. Questi due passaggi avverranno scendendo verso il greto e percorrendo i passaggi creati dalle arcate dei due ponti (vedi foto 14).



Foto 14: passaggio esistente sotto la ferrovia a Fontaniva

Successivamente si entra nel territorio comunale di Carmignano di Brenta utilizzando in parte la viabilità esistente ed in parte l'ambito golenale, dove sono presenti delle viabilità poderali (vedi foto 15).



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

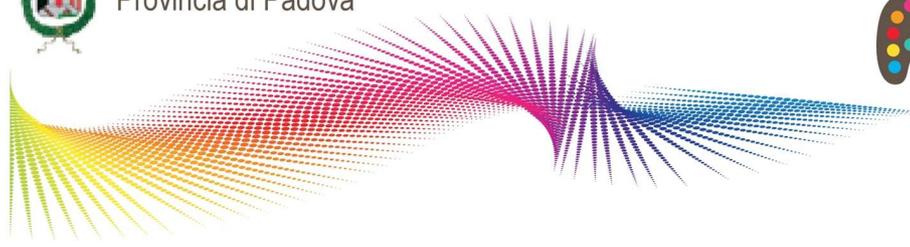


Foto 15: Fine del percorso a Carmignano di Brenta

È previsto anche il proseguo del percorso verso nord sino al confine con la Provincia di Vicenza per collegare Fontaniva a Cartigliano e Bassano del Grappa, consentendo di proseguire verso nord, sempre lungo la valle del Brenta, fino al lago di Caldonazzo, sorgente del fiume, in provincia di Trento, come indicato anche dal progetto della FIAB verso la fine degli anni novanta.

**Descrizione tecnica dell'intervento**

L'analisi dello stato delle sommità arginali e degli ambiti d'intervento all'interno delle aree golenali fin'ora descritte hanno evidenziato che le larghezze disponibili per la **realizzazione del percorso** risultano mediamente al di sopra dei 3,00 m; altri tratti (circa 8 Km complessivi), invece, avranno la sola funzione di collegamento ed in questo caso si utilizzerà la viabilità comunale e/o provinciale esistente, senza intervenire con nuove opere stradali, ma solo con la segnaletica e la messa in sicurezza degli incroci e/o degli attraversamenti.



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

La larghezza del percorso è di 3,00 m o comunque corrispondente alla larghezza della sommità arginale dove la stessa risulta inferiore ai 3,00 m. Caso questo molto raro e riscontrabile solo su alcuni passaggi particolari. In alcuni casi la larghezza verrà adeguata alla viabilità esistente pari a 3,50-4,00 m.

La finitura superficiale che si andrà a realizzare è di tipo ecologico che consente di ottenere una pavimentazione di colore e aspetto naturale che non altera i valori paesaggistici esistenti (colore degli inerti). Tale finitura si realizza tramite la realizzazione in sito di pavimentazione con emulsione bituminosa e graniglie stese a strati successivi, utilizzando inerti tipici della zona oggetto dell'intervento.

La pavimentazione ecologica è realizzata in sito, a freddo, interponendo emulsioni bituminose tra strati successivi di graniglie aventi pezzature omogenee e compenetranti.



Foto 16: esempio di pavimentazione ecologica

Visto che l'intervento interessa il SIC-ZPS IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta" e al fine di rispettare le norme di salvaguardia della fauna e della flora afferenti a tale Sito della Rete Natura 2000, soprattutto in quelle zone ricadenti all'interno di habitat tutelati (Direttiva Habitat) posizionati



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

principalmente a nord dell'itinerario tra i comuni di Piazzola sul Brenta e Fontaniva.

Per quanto riguarda l'**arredo**, possedendo il percorso caratteristiche prevalentemente rurali, si è proposta una linea di elementi d'arredo che, come forme e materiali, s'inserisce in tale contesto e scegliendo l'associazione dei due materiali che meglio si adattano a contesti rurali ed ambientali pregevoli; la scelta del legno e della ghisa sferoidale concilia queste esigenze assicurando anche una manutenzione minimale nel caso della ghisa, evitando l'adozione dell'acciaio inox, elegante, ma esteticamente poco adatto ad uno spazio naturale. Il legno, invece, opportunamente trattato e garantito per esterni contro la marcescenza, è un materiale adatto a tutti i contesti, secondo il disegno adottato.

Si elencano gli arredi previsti nelle aree di sosta: **panchine, cestini, fontanelle, pannelli segnaletici**

Nell'ambito delle aree di sosta o, comunque, nell'utilizzo dei pannelli informativi si è valutata la possibilità di inserire, in almeno un paio di casi, una specifica cartellonistica informativa con inserito un sistema applicativo di facile utilizzo attraverso un telefono cellulare provvisto di connessione internet, che consenta l'accesso ad una vasta quantità di informazioni sulle peculiarità storico-culturali del territorio ed in particolare sugli aspetti paesaggistici ed ambientali del fiume Brenta.

A livello di **sicurezza e segnaletica stradale** sono stati previsti i seguenti interventi:

- su ogni attraversamento e/o intersezione con viabilità vicinale è stata curata in modo specifico la sicurezza dettagliando con particolari specifici interventi lungo tutto il percorso;
- segnaletica stradale di varia tipologia e classe con evidenziazione di pericolo, divieto, indicazioni, di utilità, avvertenza e direzione per ogni incrocio presente lungo il percorso ciclopedonale; inoltre per non creare conflittualità è stato previsto il divieto di utilizzo da parte di cavalli che comunque possono transitare su altri percorsi già presenti lungo l'asse del fiume.
- impianti segnaletici con pannello fotovoltaico in prossimità degli incroci del percorso ciclopedonale con la viabilità provinciale e/o comunale e impianti semaforici a chiamata in coincidenza di attraversamenti dell'itinerario con strade provinciali ad alta percorrenza.



***Itinerario ciclopedonale lungo il fiume Brenta***  
da Pontevigodarzere a Carmignano di Brenta

**QUADRO ECONOMICO**

<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	
A1	Importo lavori	2 205 000,00
A2	Oneri sicurezza	65 000,00
<b>A</b>	<b>Totale lavori (A1+A2)</b>	<b>2 270 000,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>930 000,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>	<b>3 200 000,00</b>